

N. 0011626 del 20/08/2015 - Arrivo

- - Settore Economico Finanziario-



07302220150011626A01

COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Gianfranco Menza

Comune di Pulsano

Revisore unico

Verbale del 20.08.2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

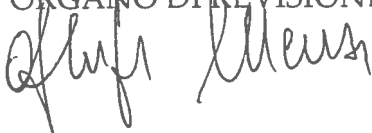
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Pulsano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pulsano, li 20.08.2015

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Rag. Gianfranco Menza, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 11/08/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 29/07/2015 con delibera n. 99 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dell'Unione dei Comuni delle terre del mare e del sole;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio di conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - la deliberazione con la quale sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);



- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29/07/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 49 del 22/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio per euro 34.532,49 che alla data di approvazione del rendiconto 2014 sono stati riconosciuti e finanziati con fondi propri; e debiti fuori bilancio per euro 14.076,76 del settore amministrativo (contenzioso), di cui euro 10.838,06 riconosciuti e finanziati; euro 3.238,70 del settore amministrativo (contenzioso), ed euro 756,16 polizia municipale in attesa di riconoscimento;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	1.090.136,91	1.704.267,62	1.582.542,29
Anticipazioni accordate	1.885.599,00	1.878.292,30	1.816.255,89

Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.

5.576.262,86



In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 823.425,77.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.



BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	9.675.896,50	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	14.496.630,34
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	379.566,32	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.076.672,19
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	898.578,46		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.868.348,32	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.931.796,60
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.476.621,67	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	6.486.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	6.486.000,00	Totale	26.991.099,13
Totale	22.785.011,27		
<i>F.do pluriennale vincolato</i>	4.342.818,33		
Avanzo amministrazione 2014	121.444,19	Disavanzo amministrazione 2014	258.174,66
Totale complessivo entrate	27.249.273,79	Totale complessivo spese	27.249.273,79

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	18.165.207,93
spese finali (titoli I e II)	-	17.573.302,53
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	591.905,40

Naturalmente, se al saldo netto da impiegare di €.591.905,40 si somma l'avanzo applicato di €.121.444,19 e si sottrae il disavanzo da finanziare di €.258.174,66= ritornano €.455.174,93 esposti nel prospetto dei risultati differenziali a correndo del Bilancio 2015.

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**suddivisione gestione corrente e conto capitale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	8.106.675,22	8.990.952,39	9.675.896,50
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		459.639,75	13.877,44
Entrate titolo II	785.759,17	605.915,44	379.566,32
Entrate titolo III	750.477,38	643.508,97	898.578,46
Totale titoli (I+II+III) (A)	9.642.911,77	10.240.376,80	10.954.041,28
Spese titolo I (B)	8.446.155,37	9.360.819,09	14.496.630,34
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	5.949.125,25	387.824,96	521.068,65
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-4.752.368,85	491.732,75	-4.063.657,71
F.do pluriennale vincolato spese correnti			3.987.038,18
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			121.444,19
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Oneri di urbanizzazione per manut. Ordin.			200.000,00
Investimenti che finanziano la spesa corre.			13.350,00
Contributo per permessi di costruire	156.330,92	140.000,00	
Plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali	8.939,91		
Altre entrate (Ant. Liquidità CCDDPP)	5.576.262,86		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Altre entrate (specificare) Entrate Correnti	0,00	101.765,32	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		101.765,20	
Disavanzo applicato al bilancio corrente			258.174,66
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	989.164,84	529.967,43	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	348.233,55	1.284.939,96	2.868.348,32
Entrate titolo V **	5.576.262,86		65.893,72
F.do Pluriennale vincolato conto capitale			355.780,15
Totale titoli (IV+V) (M)	5.924.496,41	1.284.939,96	3.290.022,19
Spese titolo II (N)	182.533,69	1.231.049,00	3.076.672,19
Differenza di parte capitale (P=M-N)	5.741.962,72	53.890,96	213.350,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	5.741.533,69	140.000,00	213.350,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	101.765,32	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H)	429,03	15.656,28	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	155.000,00	155.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.502.406,71	1.502.406,71
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	260.000,00	130.000
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.917.406,71	1.787.406,71



4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	130.000,00
oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria	200.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	330.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	130.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	600.000,00
Altre (da specificare)	
Totale spese	730.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-400.000,00



5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		
- FPV spese in conto capitale	355.780	
- alienazione di beni	30.975	
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		386.755
Mezzi di terzi		
- mutui	65.894	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari	575.800	
- contributi statali	60.506	
- contributi regionali	1.502.407	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	485.310	
Totale mezzi di terzi		2.689.916
TOTALE RISORSE		3.076.672
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.076.672

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2015, si può considerare realizzabile in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	121.444,19	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

	2016 Previsione	2017 Previsione
F.do Pluriennale vincolato x spese correnti	73.000,60	
Entrate titolo I	10.250.242,85	10.150.242,85
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	90.563,55	90.563,55
Entrate titolo III	779.442,36	805.666,20
Totale titoli (I+II+III) (A)	11.193.249,36	11.046.472,60
Spese titolo I (B)	10.816.788,58	10.670.010,82
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	457.174,27	461.407,30
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-80.713,49	-84.945,52
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	125.538,15	129.770,18
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	213.350,00	213.350,00
Oneri di urbanizzazione per manutenzione	200.000,00	200.000,00
Investimenti che finanziano spesa corrente	13.350,00	13.350,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		258.174,66
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Disavanzo applicato al bilancio corrente	258.174,66	258.174,66
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		

	2016 Previsione	2017 Previsione
F.do Pluriennale Vincolato x spese c/capitale	90.278,62	
Entrate titolo IV	1.903.096,84	1.161.260,06
Entrate titolo V **		800.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.993.375,46	1.961.260,06
Spese titolo II (N)	1.780.025,46	1.747.910,06
Differenza di parte capitale (P=M-N)	213.350,00	213.350,00
Investimenti che finanziano spesa corrente	213.350,00	213.350,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, adottato dall'organo esecutivo in data 02.02.2015 con atto n. 12, così come modificato in data 29.07.2015 con atto n.96. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 02.02.2015

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.



8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di G.C. n 100 del 19.08.2015. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n 108. in data 13.08.2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	4.107.634,07	3.988.749,84	4.558.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
TASI		627.229,40	650.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	10.664,55	5.337,21	12.700,00
Addizionale I.R.P.E.F.	750.000,00	750.000,00	750.000,00
5 per mille		2.033,62	2.033,62
Altre imposte	1.914,36		1.000,00
Totale categoria I	4.870.212,98	5.373.350,07	5.973.733,62
Categoria II - Tasse			
TOSAP	106.634,49	90.984,13	120.000,00
TARI	2.765.743,74	3.064.558,94	3.565.785,44
TA RES			
Tassa concorsi		2.419,50	2.500,00
Totale categoria II	2.872.378,23	3.157.962,57	3.688.285,44
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	22.713,81	34.089,01	
Fondo solidarietà comunale		425.550,74	13.877,44
Altri tributi propri	341.370,20		
Totale categoria III	364.084,01	459.639,75	13.877,44
Totale entrate tributarie	8.106.675,22	8.990.952,39	9.675.896,50

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate dal Consiglio Comunale per l'anno 2015 confermando le aliquote dell'anno precedente base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 4.558.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto; è stato previsto un fondo per il recupero dell'evasione e per i nuovi accertamenti pari a € 558.000,00; che come assicurato anche dall'Amministrazione lo stesso verrà utilizzato solo ad intervenuto ed effettivo accertamento.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n.66 del 28.07.2015 ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,80%;

Il gettito è previsto in euro 750.000,00 tenendo conto delle entrate degli anni precedenti sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per € 13.877,44 tenendo conto dalla comunicazione del MEF.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.565.785,44 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con deliberazione n. 54 del 02.07.2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 650.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con deliberazione n. 64 del 28.07.2015.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 120.000,00 tenendo conto delle occupazioni temporanee e permanenti in essere.



Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

In bilancio, non è prevista alcuna voce specifica riguardo a tali proventi anche se a fronte dei mancati incassi degli anni precedenti si è proceduti ad inviare i relativi solleciti di pagamento ed iscrizioni a ruolo; ed in merito si osserva che l'Ente deve provvedere seriamente al potenziamento dell'accertamento tributario.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 155.116,45 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 575.800,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido	4.500,00	25.000,00	18,00%	6,62%
Mense non scolastiche	406,00	774,57	52,42%	12,65%
Mense scolastiche	57.024,00	85.121,70	66,99%	56,40%
Colonie e soggiorni stagionali	22.027,00	22.910,00	96,15%	88,80%
Trasporti e pompe funebri	6.965,36	69.078,86	10,08%	
Totale	90.922,36	202.885,13	44,81%	

L'organo esecutivo con deliberazione n.97 del 29.07.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,81%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 10.929,85

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le; a tal proposito si osserva che una non adeguata copertura dei costi sostenuti di tali servizi, incidono sul bilancio a carico dell'Ente.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 390.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 69 del 22.05.2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
384.699,01	369.634,93	390.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	190.000,00	175.000,00	130.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 130.000,00.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	1.941.933,43	1.802.129,27	1.829.557,99	27.428,72	1,52%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	236.698,39	139.553,59	153.485,80	13.932,21	9,98%
03 - Prestazioni di servizi	5.652.001,24	6.402.468,58	6.107.353,00	-295.115,58	-4,61%
04 - Utilizzo di beni di terzi			0,00	0,00	#DIV/0!
05 - Trasferimenti	199.069,45	126.016,50	299.743,56	173.727,06	137,86%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	233.990,33	305.317,67	387.225,31	81.907,64	26,83%
07 - Imposte e tasse	138.136,60	126.899,53	138.453,91	11.554,38	9,11%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	44.325,93	458.433,95	778.187,31	319.753,36	69,75%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			497.190,05	497.190,05	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			31.442,69	31.442,69	#DIV/0!
Totale spese correnti	8.446.155,37	9.360.819,09	10.222.639,62	861.820,53	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.829.557,99 riferita a n. 42 dipendenti, pari a euro 43.560,90 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 160.500,00 pari al 9,83% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	2.012.716,37
2012	1.986.239,98
2013	1.941.933,43
media	1.980.296,59



Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

spesa intervento 01	1.941.933,43	1.802.129,27	1.631.867,99
spese incluse nell'int.03			
irap	137.305,46	117.292,53	118.104,91
altre spese incluse	6.940,25		
Totale spese di personale	2.086.179,14	1.919.421,80	1.749.972,90
spese escluse	227.361,89	258.431,83	220.796,59
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.858.817,25	1.660.989,97	1.529.176,31
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
Spese correnti	8.446.155,37	9.360.819,19	10.222.639,62
Incidenza % su spese correnti	22,01%	17,74%	14,96%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non è previsto alcun stanziamento che riguardi la spesa riferita agli incarichi di collaborazione

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta di euro 295.115,58 rispetto al rendiconto 2014 .

Non sono previste nel bilancio 2015 spese di studi ed incarichi di consulenza;
non sono previste spese per sponsorizzazioni, le spese di formazione sono previste nel rispetto del limite fissato dalla legge.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 48.000,00, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro 4.454,55. sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
imposte	36%	814.454,99	152.045,43	258.385,55	404.024,01
tasse	36%	1.672.532,42	293.011,06	541.954,82	837.566,54
Proventi di ser. Pubb.	36%	16.998,41	3.934,75	5.132,15	7.931,51
Prov.beni ente e diver.	36%	18.640,55	3.180,95	8.004,71	7.454,89

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,31 % delle spese correnti.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 3.076.672,19, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 65.893,72 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	65.893,72
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	65.893,72

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	9.642.911,77
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	964.291,18
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	387.255,31
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	4,02%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	577.035,87

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	10.954.041,28
Anticipazione di cassa	Euro	2.410.727,95
Percentuale		22,01%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	387.225,31	387.255,31	387.255,31
entrate correnti penultimo anno prec.	9.642.911,77	10.240.376,41	10.954.041,28
% su entrate correnti	4,02%	3,78%	3,54%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 387.255,31, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.



L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	4.670,00	4.157,00	9.360,00	8.972,00	8.517,00	8.060,00
Nuovi prestiti (+)		5.576,00		66,00		800,00
Prestiti rimborsati (-)	-513,00	-373,00	-388,00	-521,00	-457,00	-461,00
Estinzioni anticipate (-)						
Totale fine anno	4.157,00	9.360,00	8.972,00	8.517,00	8.060,00	8.399,00
Nr. Abitanti al 31/12	11.285,00	11.261,00	11.396,00	11.396,00	11.396,00	11.396,00
Debito medio per abitante	368,37	831,19	787,29	747,37	707,27	737,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	257,00	234,00	305,00	387,00	387,00	387,00
Quota capitale	513,00	373,00	388,00	521,00	521,00	521,00
Totale fine anno	770,00	607,00	693,00	908,00	908,00	908,00

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 5.576.262,86 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 30.

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 307.341,99

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari e derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO
PLURIENNALE 2015-2017**



Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996. (

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Titolo I	9.675.896,50	10.250.242,85	10.150.242,85	30.076.382,20
Titolo II	379.566,32	90.563,55	90.563,55	560.693,42
Titolo III	898.578,46	779.442,36	805.666,20	2.483.687,02
Titolo IV	2.868.348,32	1.903.096,84	1.161.260,06	5.932.705,22
Titolo V	2.476.621,67	2.410.727,95	3.210.727,95	8.098.077,57
Somma	16.299.011,27	15.434.073,55	15.418.460,61	47.151.545,43
Avanzo presunto	121.444,19	125.538,15	129.770,18	376.752,52
Fondo plurienn. vincolato	4.342.818,33	163.279,22		4.506.097,55
Totale	20.763.273,79	15.722.890,92	15.548.230,79	52.034.395,50

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	14.496.630,34	10.816.788,58	10.670.010,82	35.983.429,74
Titolo II	3.076.672,19	1.780.025,46	1.747.910,06	6.604.607,71
Titolo III	2.931.796,60	2.867.902,22	2.872.135,25	8.671.834,07
Somma	20.505.099,13	15.464.716,26	15.290.056,13	51.259.871,52
Disavanzo presunto	258.174,66	258.174,66	258.174,66	774.523,98
Totale	20.763.273,79	15.722.890,92	15.548.230,79	52.034.395,50

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	1.829.557,99	1.824.557,99	-0,27%	1.824.557,99	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	153.485,80	148.435,80	-3,29%	148.335,80	-0,07%
03 - Prestazioni di servizi	6.107.353,00	6.316.692,13	3,43%	6.139.042,13	-2,81%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
05 - Trasferimenti	299.743,56	247.181,10	-17,54%	247.181,10	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	387.225,31	366.825,54	-5,27%	362.593,51	-1,15%
07 - Imposte e tasse	138.453,91	119.453,91	-13,72%	119.453,91	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	778.187,31	567.000,00	-27,14%	305.813,29	-46,06%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	497.190,05	1.084.723,64	118,17%	1.481.949,95	36,62%
11 - Fondo di riserva	31.442,69	48.873,87	55,44%	36.528,59	-25,26%
Totale spese correnti	10.222.639,62	10.723.743,98	4,90%	10.665.456,27	-0,54%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente;

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono ; sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni mobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle opere del piano triennale delle opere pubbliche;

c) I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 865.893,72 con assunzione di mutui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.



SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

		ANNO 2015	ANNO 2016	2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.987.038,18	73.000,60	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	355.780,15	90.278,62	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	121.444,19	125.538,15	129.770,18
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	9.675.896,50	10.250.242,85	10.150.242,85
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	379.566,32	90.563,55	90.563,55
3	<i>Entrate extratributarie</i>	898.578,46	779.442,36	805.666,20
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.868.348,32	1.903.096,84	1.161.260,06
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	65.893,72	0,00	800.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.410.727,95	2.410.727,95	2.410.727,95
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	6.486.000,00	6.486.000,00	6.486.000,00
	TOTALE TITOLI	22.785.011,27	21.920.073,55	21.904.460,61
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	27.249.273,79	22.208.890,92	22.034.230,79

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		258174,66	258174,66	258174,66
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	14496630,34	10816788,58	10670010,82
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4273990,72	93044,6	4454,55
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3076672,19	1780025,46	1747910,06
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2062948,28	90278,62	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	521068,65	457174,27	461407,3
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2410727,95	2410727,95	2410727,95
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	6486000,00	6486000	6486000
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	26991099,13	21950716,26	21776056,13
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	27249273,79	22208890,92	22034230,79
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6336939,00	183323,22	4454,55

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri ove dovessero essere accertati proventi di alienazione, gli stessi saranno vincolati alla copertura del disavanzo e alle già concesse ed utilizzate anticipazioni di liquidità D.I. 35/13.



f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati


L'ORGANO DI REVISIONE

[A large diagonal line is drawn across the page, likely indicating that the content has been crossed out or is a placeholder.]

[Handwritten signature or initials.]